

Determina del Direttore Generale N. 62 del 09/04/2019

PROPONENTE: S.C. Affari Generali

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO

ISPETTIVO INTERNO DELL'ISTITUTO.



"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO ISPETTIVO INTERNO DELL'ISTITUTO.

Premesso

- che in attuazione della normativa in materia di incompatibilità e conflitto di interesse nel pubblico impiego, ed in particolare dell'art 53 del D. Lgs 165/2001 rubricato "incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi" e della Legge 190/2012 " legge anticorruzione", è stato adottato con deliberazione n. 610 del 07.08.2014, il regolamento in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento degli incarichi extraistituzionali;
- -che il sopra citato regolamento prevede all'art. 13 l'istituzione, con provvedimento del Direttore Generale, del Nucleo Ispettivo interno, che svolge funzioni di controllo sull'osservanza delle disposizioni normative in materia di incompatibilità e conflitto di interessi;
- -che con Determina del Commissario Straordinario n. 128 del 17.09.2015, è stato costituito, ai sensi dell'art. 13 del predetto regolamento, il Nucleo Ispettivo interno per la verifica dello svolgimento degli incarichi extraistituzionali;
- -che con la predetta Determina commissariale n. 128\2015, è stato stabilito che i compiti, le procedure e le modalità di esercizio delle attività del Nucleo vengano disciplinati con apposito regolamento da predisporre a cura del medesimo organismo e da rendere noto mediante pubblicazione sul sito dell'Istituto nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- -che con Determina del Commissario Straordinario n. 35 del 04/03/2016 è stato approvato il Regolamento di Funzionamento del Nucleo Ispettivo Interno;
- -che con Determina del Direttore Generale n. 21 del 12/03/2018 sono stati designati i nuovi componenti del Nucleo Ispettivo Interno nella seguente composizione:

Avv. Paola Cosmai Dr. Sergio Russo Sig.ra Giuseppina Tarantino

Atteso

-che i componenti del Nucleo Ispettivo Interno nell'ambito del V Verbale redatto in data 12.02.2019 hanno formulato una proposta di aggiornamento del vigente Regolamento di funzionamento del Nucleo nel quale vengono dettagliatamente individuate e disciplinate le attività e le ipotesi di intervento,



"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

inviato per le opportune ed eventuali osservazioni anche al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

-che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza con successive proposte di modifica rispetto alla bozza presentata ha apportato il proprio contributo alla stesura del nuovo Regolamento;

-che la bozza del nuovo regolamento e le relative osservazioni e proposte sono state illustrate dai componenti del Nucleo e dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza nell'incontro tenutosi il 25.03.2019 con il Direttore Amministrativo, il quale ha espresso parere favorevole al documento presentato;

Precisato

che il precedente regolamento del Nucleo Ispettivo Interno, approvato con Determina del Commissario Straordinario n. 35 del 04/03/2016 cessa di avere effetto con l'approvazione del presente Regolamento;

Tenuto conto

che l'attività del Nucleo Ispettivo Interno dovrà ispirarsi a principi di:

- oggettività, imparzialità ed autonomia di giudizio;
- riservatezza dei dati e delle informazioni raccolte;
- rispetto dei diritti dei soggetti controllati;

_

Ritenuto

-di approvare il testo del Regolamento di funzionamento del Nucleo Ispettivo Interno allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;

-di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento cessa di avere validità il precedente regolamento approvato con Determina del Commissario Straordinario n. 35 del 04/03/2016;

DISPONE DI

- 1. Approvare il Regolamento di Funzionamento del Nucleo Ispettivo Interno dell'Istituto, allegato al presente provvedimento, sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.
- 2. Dare atto che dall'adozione del presente provvedimento cessa di avere validità il precedente regolamento approvato con Determina del Commissario Straordinario n. 35 del 04/03/2016.
- **3.** Dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcun onere di spesa a carico dell'Istituto.



"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

- **4. Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, per consentire l'avvio delle attività del Nucleo Ispettivo Interno.
- **5. Pubblicare**, a cura dell'U.O.C. Affari Generali, il Regolamento di Funzionamento del Nucleo Ispettivo Interno all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Istituto in "Amministrazione Trasparente".
- 6. **Notificare** il presente provvedimento al Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Direttore Scientifico e a tutti i Direttori di Dipartimento e UU.OO.CC.

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Attilio A.M. Bianchi



REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

DEL NUCLEO ISPETTIVO INTERNO

oprovato con Determina del Direttore Generale n° del	•••••



INDICE

Premessap	oag.	3
Art. 1 – Oggetto dell'incarico	oag.	3
Art. 2 – Attività	oag.	3
Art. 3 – Modalità di determinazione campione	pag.	5
Art. 4 – Procedura di verifica	pag.	6
Art. 5 – Verbalizzazione - Comunicazioni	pag.	8
Art. 6 – Risultanze verifiche	pag.	8
Art. 7 – Rapporto attività ispettiva e tutela della privacy	pag.	9
Art. 8 - Riservatezza.	pag.	9
Art. 9 - Risorse.	pag.	10
Art. 10 – Pubblicità - Trasparenza.	pag.	10
Art. 11 – Norme finali	pag.	10



CRITERI DI ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE DEL NUCLEO ISPETTIVO INTERNO, IN MATERIA DI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI.

Premessa

Il Nucleo Ispettivo Interno è stato costituito con Determina del Commissario Straordinario n. 128 del 17.09.2015, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento dell'Istituto (Delibera n. 610 del 07.08.2014) in materia di incompatibilità e autorizzazione.

I componenti del Nucleo ispettivo, in numero di tre, operano alle dirette dipendenze del Direttore Generale.

Il Direttore Generale mette a disposizione apposite risorse strumentali ed informatiche, quale ausilio delle attività poste in essere dai predetti componenti.

Il Nucleo Ispettivo Interno, nel rispetto della normativa vigente, è funzionalmente ed organizzativamente autonomo. Esso costituisce un supporto autonomo all'attività sovraordinata svolta dalla Struttura Autonoma "Anticorruzione e Trasparenza" dell'Istituto.

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

L'incarico del Nucleo Ispettivo Interno - quale supporto al Responsabile Anticorruzione e Trasparenza per le verifiche sull'osservanza da parte del personale dipendente dell'Istituto delle disposizioni in materia di incompatibilità e conflitto di interessi contenute nel decreto legislativo n. 39/2013 - ha ad oggetto il controllo finalizzato alle verifiche delle attività extraistituzionali dei dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato, con rapporto di lavoro di natura subordinata.

I Componenti del Nucleo Ispettivo Interno restano in carica tre anni eventualmente prorogabili per un solo ulteriore mandato.

Art. 2 – Attività

L'attività del Nucleo Ispettivo è svolta, funzionalmente ed organizzativamente, in modo autonomo.

Ai fini dello svolgimento della propria attività, il Nucleo Ispettivo Interno farà riferimento al Regolamento in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento degli incarichi



extraistituzionali, approvato con delibera n. 610 del 07.08.2014 e successivamente integrata con delibera n. 656 del 04.09.2014, al Regolamento della tutela della privacy adottato dall'Istituto, ai Regolamenti (comparto e dirigenza) in materia disciplinare adottati dall'Istituto, al Regolamento di attuazione al Codice di Comportamento adottato dall'Istituto, come integrati dalla normativa anticorruzione e trasparenza, nonché Leggi e Regolamenti in materia.

I regolamenti sono pubblicati sul sito Web dell'Istituto nell'area "Trasparenza".

L'attività ispettiva è finalizzata alla verifica, anche a campione, con cadenza almeno annuale, dell'eventuale svolgimento di attività extraistituzionali non autorizzate, non denunciate, autorizzate con modalità diverse di espletamento, nonché incompatibili o in conflitto di interessi in base a quanto previsto dalle normative vigenti in materia (art. 53 D. Lgs. 165/2001 e L. 190/2012), comprese le disposizioni attuative contenute nel regolamento aziendale dell'Istituto (Delibera n. 610 del 07.08.2014).

L'attività ispettiva del Nucleo ha altresì ad oggetto le attività extraistituzionali autorizzate, relativamente alla veridicità delle dichiarazioni rese dai dipendenti/dirigenti al momento della richiesta di autorizzazione, nonché del permanere delle condizioni sussistenti al momento del rilascio dell'autorizzazione.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art.1, l'attività ispettiva può essere svolta:

- a campione, sui dipendenti e dirigenti dell'Ente che svolgono attività extraistituzionale, in base all'elenco che verrà fornito ed aggiornato di volta in volta dalla S.C. Gestione Risorse Umane;
- tramite controllo puntuale, sui dipendenti dell'Istituto a seguito di segnalazioni da parte del Direttore/Dirigente/Responsabile di Dipartimento/Struttura Complessa/Area/Struttura Semplice Dipartimentale e\o Struttura Semplice/Staff/Nucleo a cui il dipendente è assegnato, il quale abbia avuto diretta o indiretta conoscenza dei fatti per i quali possa rilevare un comportamento non conforme a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di svolgimento attività extraistituzionali;
- controllo puntuale sui Dirigenti dell'Ente, a seguito di segnalazione da parte del Direttore Generale/Direttore Amministrativo/Direttore Scientifico/Direttore Sanitario/Organi interni, che abbia



avuto diretta o indiretta conoscenza dei fatti per i quali possa rilevare un comportamento non conforme a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di svolgimento attività extraistituzionali.

Il Nucleo ispettivo, per lo svolgimento delle predette attività a campione, fissa la prima seduta nel mese di marzo con l'eventuale prosieguo necessario e, comunque, per tutto il tempo necessario all'esaurimento di tutte le verifiche a campione, fatte salvo comunque eventuali ulteriori riunioni per verifiche non a campione.

Le sedute sono valide con la presenza di tutti e tre i componenti il Nucleo.

Art. 3 - Modalità di determinazione campione

1.Le verifiche vengono effettuate su un campione rappresentativo del personale pari ad almeno il 10% del totale dei dipendenti in servizio nel mese precedente la data di estrazione del campione.

La segnalazione dei dipendenti da sottoporre a verifica viene effettuata a seguito di sorteggio o selezione casuale informatizzata, utilizzando, a tal fine, "il numero di matricola" attribuito dall'Istituto ai dipendenti, nel rispetto della tutela della privacy.

2. Le operazioni di sorteggio, debitamente verbalizzate, avverranno in seduta pubblica e saranno presiedute dai Componenti del Nucleo Ispettivo e del personale amministrativo che eventualmente coadiuverà alle operazioni di sorteggio.

A tal fine verrà data pubblicità, almeno 10 giorni prima, del giorno, dell'ora e del luogo delle operazioni di sorteggio a mezzo avviso su sito web dell'Istituto, alla pagina "Albo Pretorio", nella sezione "Atti e Avvisi Interni", con la precisazione che il predetto avviso on-line vale come notifica, ad ogni effetto di legge e pubblicità, a tutti i dipendenti, interessati, organizzazioni interne ed Organizzazioni Sindacali.

3. In considerazione che il Dipartimento della Funzione Pubblica con Circolare n. 6 del 18 luglio 1997 ha rappresentato la necessità che il campione da sottoporre a verifica sia prioritariamente individuato tra il personale turnista, il personale degli uffici tecnici, il personale che svolge mansioni connotate da spiccata professionalità, in quanto potenzialmente più esposto a richieste di lavoro esterno, la determinazione del campione viene così definita:



- Calcolo del 10%, con arrotondamento all'unità superiore del totale dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato, con rapporto di lavoro subordinato, delle aree dirigenziali e di comparto dell'Istituto in servizio nel mese precedente la data di estrazione del campione da verificare;
- Una volta determinato il corrispondente numero, la suddivisione avverrà come di seguito indicata:
 - 40% Dirigenza Medica e Dirigenza Sanitaria non Medica
 - 40% Personale turnista del comparto
 - 5% Dirigenza P.T.A.
 - 15% Restante personale di comparto

Al fine di pervenire al corrispondente totale, gli arrotondamenti potranno essere operati sia in eccesso che in difetto.

- 4. Ove nel corso delle operazioni di sorteggio risultassero estratti i numeri di matricola dei componenti del Nucleo Ispettivo, gli stessi per le operazioni di verifica chiederanno al Direttore Generale di essere sostituiti.
- 5. Il dipendente già sottoposto a verifiche periodiche non può essere oggetto di nuova verifica prima che sia trascorso un anno dalla precedente, fatta salva l'eventuale richiesta di specifico accertamento da parte della Direzione Generale o per indagine su segnalazione mirata. Nel caso in cui nel controllo a campione vengano individuati tali nominativi gli stessi possono essere sostituiti procedendo a nuova estrazione nel rispetto di quanto già stabilito.
- 6. All'esito delle operazioni di sorteggio ciascun componente del Nucleo Ispettivo Interno dovrà rendere dichiarazione di assenza di conflitto di interesse rispetto ai dipendenti oggetto di verifica.

Art. 4 – Procedura di verifica

1. Il Nucleo Ispettivo predispone, per ogni singolo dipendente da sottoporre a verifica, un fascicolo, anche in formato elettronico (cartella individuale per soggetto ispezionato), contenente una scheda di accertamento documentale, e tutti i documenti della verifica ispettiva.



- 2. Nei confronti dei dipendenti sorteggiati, o comunque sottoposti a verifica, il Nucleo Ispettivo procede, preliminarmente, ove necessario, ad una attività istruttoria di carattere documentale consistente:
- a) nell'esame del fascicolo personale,
- b) nell'esame dei tabulati delle presenze,
- c) nella verifica dell'opzione per l'attività libero-professionale;
- d) nella verifica dei rapporti di lavoro part time;
- e) nella verifica delle autorizzazioni per espletamento di incarichi extra-istituzionali.
- 3. Oltre alla documentazione contenuta nel fascicolo personale dei soggetti sottoposti a verifica, il Nucleo ha accesso ad ogni altra documentazione riferita agli stessi, comunque acquisita agli atti dell'Istituto, che possa risultare rilevate ai fini della verifica stessa.
- 4. Terminata l'attività istruttoria documentale, il Nucleo Ispettivo può richiedere, previa convocazione, ai singoli dipendenti sottoposti a verifica, dichiarazioni informative e chiarimenti, per i quali si richiama il D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni per le dichiarazioni non veritiere, qualora ciò si renda necessario a causa della non esaustività documentale.
- Il Nucleo Ispettivo, per le proprie esigenze di verifica, provvede anche a:
- a) richiedere al dipendente oggetto del controllo la presentazione del modello/i di dichiarazione dei redditi relativo/i al periodo di riferimento, nonché ogni altro documento idoneo a comprovare il reddito percepito;
- b) svolgere controlli presso le Camere di commercio territorialmente competenti, Uffici IVA, Collegi e Albi Professionali;
- c) svolgere controlli presso gli uffici finanziari e fiscali competenti;
- d) effettuare o richiedere ogni altro controllo documentale ritenuto utile.

Il mancato riscontro di quanto sopra richiesto sarà considerato violazione disciplinare, con segnalazione al Responsabile dell'Ufficio di disciplina.

.



Art. 5 - Verbalizzazione - Comunicazioni

- 1. Di tutta l'attività di controllo del Nucleo Ispettivo deve essere redatto processo verbale sottoscritto dai componenti presenti all'attività di controllo stessa.
- 2. L'originale del verbale è conservato agli atti del Nucleo Ispettivo nel fascicolo individuale dell'ispezionato, unitamente alla documentazione acquisita (cfr. art. 4 del presente regolamento).
- 3. I verbali, i fascicoli individuali e la documentazione raccolta dal Nucleo Ispettivo sono custoditi in apposito armadio chiuso con serratura individuato presso l'archivio "atti amministrativi" ubicato al piano S1 della Palazzina Amministrativa ed utilizzato dal Nucleo stesso.
- 4. Il Nucleo ispettivo, al termine dell'ispezione, redatto il verbale conclusivo, procederà a darne comunicazione al Direttore Generale ed al Responsabile Anticorruzione e Trasparenza dell'Istituto, mediante trasmissione del verbale finale di conclusione dell'ispezione, per i profili di rispettiva competenza, salvo eventuali adempimenti urgenti di cui al successivo art. 6 (risultanze verifiche).
- 5. Una relazione annuale sull'attività di controllo, nonché ogni altra documentazione che si riterrà di rilievo, è trasmessa alla Direzione Generale dell'Istituto ed al Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, per il seguito di competenza e norma.
- 6. Tutta la documentazione è da considerarsi riservata.
- 7. I verbali e la documentazione, raccolta dal Nucleo Ispettivo, rientrano tra gli atti soggetti alla particolare tutela prevista dalle norme di cui al Regolamento UE n. 679/2016 GDPR.

Art. 6 – Risultanze verifiche

1. Il procedimento ispettivo è un sub-procedimento istruttorio, che si chiude con un verbale conclusivo, nel quale sono riportate tutte le fasi istruttorie dell'ispezione ed i relativi verbali.

Il verbale conclusivo verrà trasmesso al Direttore Generale ed al Responsabile Anticorruzione e Trasparenza per i profili di rispettiva competenza.

Qualora nel corso delle verifiche dovessero essere riscontrate irregolarità, il Nucleo Ispettivo trasmetterà gli atti di verifica al Direttore Generale per il successivo inoltro agli organi competenti per



l'eventuale attivazione di procedure disciplinari e sanzionatorie o per la conseguente informativa alla competente Autorità Giudiziaria.

Art. 7 – Rapporto attività ispettiva e tutela della privacy

- 1. Il Nucleo ispettivo è autorizzato a trattare, ai sensi del Regolamento della tutela della privacy adottato dall'Istituto, i dati, anche sensibili dell'ispezionato.
- 2. Il Nucleo ispettivo è autorizzato a visionare, richiedere agli uffici atti e documenti in loro possesso, acquisire tutte le informazioni sull'ispezionato, ritenute utili ai fini dell'ispezione, nonché acquisire atti e informazioni da altri Enti pubblici e privati.
- 3. L'identità del segnalante, per la tutela della privacy ed obbligo di riservatezza, verrà oscurata.
- 4. L'identità del segnalante deve essere protetta (oscurata) in ogni contesto successivo alla segnalazione. In particolare, nel procedimento disciplinare, a seguito di segnalazione dei fatti al Responsabile dell'Ufficio disciplinare (Area Dirigenza o Comparto), l'identità del segnalante non può essere rilevata senza il suo consenso.
- 5. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e segg. della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 8 - Riservatezza

Il Nucleo ispettivo, nell'esercizio delle proprie funzioni, nonché il personale amministrativo che lo coadiuva, il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza dell'Istituto e tutti coloro che partecipano e\o sono a conoscenza dei fatti, atti ovvero del procedimento ispettivo o correlati ad esso, sono tenuti, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy, alla riservatezza delle informazioni risultanti ed acquisite nell'ambito della attività svolta.

Il Nucleo Ispettivo, in applicazione della dematerializzazione degli atti ed in osservanza alla tutela della privacy, si avvarrà, per la trasmissione di ogni atto correlato alla propria attività, di un indirizzo di posta P.E.C..



A tal fine, ai dipendenti ispezionati la posta verrà trasmessa\notificata e\o ricevuta a mezzo PEC al loro indirizzo di posta istituzionale interno: x.xxxxxxxx@istitutotumori.na.it, e, ove non fosse possibile, dovrà essere trasmessa mediante raccomandata A/R all'indirizzo in possesso della U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Agli Uffici interni, interessati direttamente o indirettamente, o agli Enti pubblici o privati esterni, la posta verrà trasmessa e\o ricevuta a mezzo PEC, e, ove non possibile, nel caso di questi ultimi, dovrà essere trasmessa mediante raccomandata A/R.

Art.9 - Risorse

Il Direttore Generale, per lo svolgimento delle attività del Nucleo Ispettivo Interno, disporrà la messa a disposizione delle seguenti risorse:

- Utilizzazione stanza n. 12 sita al piano I della palazzina Amministrativa;
- P.C. portatile con collegamenti in rete e stampante/scanner;
- Armadio chiuso con serratura individuato presso l'archivio "atti amministrativi" ubicato al piano S1 della Palazzina Amministrativa ed utilizzato dal Nucleo stesso ed utilizzato dal Nucleo stesso;
- Assegnazione dominio PEC del Nucleo Ispettivo Interno per la posta in arrivo e in partenza: nii@pec.istitutotumori.na.it

Art 10 – Pubblicità-Trasparenza

Il presente regolamento è reso pubblico ed accessibile mediante pubblicazione sul sito Web dell'Istituto: www.istitutotumori.na.it, nell'area "Trasparenza".

Art. 11 - Norme finali

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate le precedenti disposizioni, anche di natura regolamentare.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione.



Determina del Direttore Generale N. 62 del 09/04/2019

PROPONENTE: S.C. Affari Generali

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO ISPETTIVO INTERNO DELL'ISTITUTO.

In pubblicazione dal 09/04/2019 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

Atto immediatamente esecutivo S.C. Affari Generali Direttore Elisa Regina

Elenco firmatari

Attilio Bianchi - Direttore Generale Elisa Regina - S.C. Affari Generali